



ISTITUTO COMPRENSIVO FIORANO MODENESE 1^

Via Machiavelli, 12 – 41042 FIORANO MODENESE (MO)

Tel. 0536/911211 – 0536/910868 - Cod. Fisc.: 93036720360 Cod. IPA: UF8SZE

E-mail: moic832004@istruzione.it – pec: moic832004@pec.istruzione.it – sito: www.icfiorano.edu.it

ALLEGATO 6

CRITERI FORMAZIONE CLASSI

1. La formazione delle classi è competenza del Dirigente scolastico (articoli 7, 10 e 396 del D.L.vo 297/94). Il Dirigente scolastico organizza le classi iniziali di ciclo delle scuole con riferimento al numero complessivo degli iscritti e assegna ad esse gli alunni secondo le diverse scelte effettuate, sulla base del piano dell'offerta formativa. Il Dirigente scolastico organizza le classi iniziali per ogni ciclo tenendo conto dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto, sentite le proposte del collegio dei docenti, basati sui principi di omogeneità tra le classi e equi-eterogeneità al proprio interno, al fine di formare classi tra loro equivalenti. Il numero minimo e massimo di alunni costitutivo delle classi può essere incrementato o ridotto del 10%, nel rispetto di quanto previsto ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81.
2. Il Collegio dei docenti nomina una commissione che analizza le rilevazioni e le valutazioni formulate dai docenti della scuola di ordine precedente a quello delle classi da formare. Incontri di continuità tra docenti e attività di raccordo favoriscono il positivo inserimento degli alunni e una efficace integrazione tra gli stessi. Sono ammesse richieste dei genitori mirate ad ottenere che il proprio figlio sia inserito in una classe con un amico solo se la richiesta è reciproca e non contrasta con le indicazioni dei docenti della scuola di provenienza degli alunni. La richiesta tuttavia non potrà esser vincolante in quanto la commissione darà priorità ai criteri stabiliti per la formazione dei gruppi classe.
3. I criteri approvati dal Collegio Docenti del 23 giugno 2021 con delibera n°60 sono di seguito indicati:

❖ Scuola Infanzia

- suddivisione degli alunni per età: i nati nei primi mesi dell'anno sono assegnati alle sezioni eterogenee (per non creare un'elevata distanza generazionale), mentre gli altri alunni alle sezioni omogenee;
- gli alunni con disabilità o in osservazione saranno inseriti nelle classi acquisendo il parere dell'equipe socio-psico-pedagogica che segue il bambino;
- omogeneità numerica delle sezioni;
- distribuzione equilibrata dei maschi e delle femmine;
- distribuzione equilibrata di non italiani;
- assegnazione dei fratelli e dei gemelli a sezioni diverse, salvo richiesta scritta dei genitori, motivata e giustificata;
- informazioni educatrici nido.

❖ **Scuola Primaria**

- equilibrato inserimento degli alunni disabili o con altri bisogni educativi speciali;
- omogeneità numerica delle classi;
- distribuzione equilibrata dei maschi e delle femmine;
- equità alunni non italiani;
- assegnazione dei fratelli gemelli a classi diverse, salvo richiesta scritta dei genitori, motivata e giustificata;
- suddivisione in gruppi in base alla provenienza (o alla non frequenza) della Scuola d'Infanzia;
- gli alunni con disabilità o con DSA certificato o in osservazione saranno inseriti nelle classi acquisendo il parere dell'equipe socio-psico-pedagogica che segue lo studente;
- informazioni dalla Scuola dell'Infanzia.

❖ **Scuola Secondaria di primo grado**

- distribuzione equilibrata dei maschi e delle femmine;
- formazione di classi eterogenee all'interno e possibilmente omogenee tra loro dal punto di vista relazionale e comportamentale;
- formazione di gruppi equilibrati rispetto alla capacità di apprendimento e al livello di apprendimento già acquisito;
- distribuzione equilibrata degli alunni stranieri;
- distribuzione equilibrata degli alunni sulla base della classe di provenienza;
- assegnazione dei fratelli gemelli a corsi diversi, salvo richiesta scritta dei genitori, motivata e giustificata;
- equilibrato inserimento degli alunni disabili e/o con problemi di apprendimento;
- gli alunni con disabilità o con DSA certificato o in osservazione saranno inseriti nelle classi acquisendo il parere dell'equipe socio-psico-pedagogica che segue lo studente;
- distribuzione equa tra le varie classi di alunni provenienti da altre sedi.